

# Il paese sbagliato

## Opere letterarie



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Luca Silvestri**

Scheda ID: 946

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53167/946

Pubblicato il: 23/11/2021

Tipologia: **Diario edito**

Scuola: **Scuola elementare di Vho**

Anno scolastico: 1964/1965 - 1968/1969

Autore: **Mario Lodi**

Edizione

Titolo prima edizione: Il paese sbagliato

Editore prima edizione: Einaudi

Città di pubblicazione prima edizione: Torino

Anno di pubblicazione prima edizione: 1970

Numero di pagine: 471

## Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Lorenzo Milani (don), Dante Alighieri, Galileo Galilei, Gesù di Nazareth, Jean Piaget, John Dewey, Gabriele D'Annunzio, Cristoforo Colombo, Giuseppe Tamagnini, Emile-Georges Cuisenaire, Caleb Gattegno, Bruno Ciari, Gianni Rodari, Oscar-Claude Monet, Jacob Abraham Camille Pissarro, Pieter Bruegel, Primo Mazzolari (don), Zoltán Pál Dienes, Antonio Vivaldi, Franz Liszt, Edvard Hagerup Grieg, Bedřich Smetana, Antonín Leopold Dvořák, Béla Viktor János Bartók, Raffaello Sanzio, Francesco d'Assisi (santo), Gabriele D'Annunzio, Sithu U Thant, Riccardo Fellini, Aldo Pettini, Célestin Baptistin Freinet, Christiaan Neethling Barnard, James Mercer Langston Hughes, Countee Cullen, Solone, Spartaco, Abraham Lincoln, Robert Francis Kennedy, Vladimir Il'ič Lenin, Martin Luther King, Mohandas Karamchand Gandhi, Vittorio Adorni, Felice Gimondi, Tom Simpson, Enrico Tazzoli (don), Niccolò Copernico, Camilo Torres Restrepo, Roberto Eynard, Gioacchino Maviglia**

Identificatori cronologici: **1960s**

Tags: **aula scolastica, cooperazione educativa, corrispondenza scolastica, dialetto, disegno, educazione laica, maestro, modello didattico innovativo, pedagogia democratica, scuola primaria**

Il diario, vincitore del premio Viareggio nel 1971 come opera prima di saggistica, è il racconto di un quinquennio (1964-1969) di esperienze didattiche del maestro Lodi presso una classe elementare di Vho (AL), dalla prima alla quinta elementare. La narrazione si apre con una lettera, indirizzata ad un'aspirante maestra di nome Katia, nella quale Lodi riassume alcuni problemi inerenti alla scuola tradizionale, che vengono ripresi e approfonditi nel corso del diario: l'inadeguatezza degli ambienti scolastici, l'autoritarismo didattico dei docenti e l'insegnamento di un sapere formale e nozionistico rivolto agli alunni. A partire dai principi attivistici del Movimento di Cooperazione Educativa, Lodi teorizza un paradigma educativo alternativo, il fine del quale consiste nel formare «uomini liberi», in contrapposizione agli «uomini-servi» prodotti dalla scuola tradizionale (p. 19). Per raggiungere lo scopo, Lodi sperimenta in classe alcune importanti novità didattiche: a) l'abolizione dei voti e delle bocciature, sostituiti dall'autovalutazione da parte degli alunni; b) lo sviluppo della socialità della classe attraverso lo studio e il lavoro cooperativo (ad esempio per la creazione del giornalino di classe) e attraverso la corrispondenza epistolare interscolastica; c) il rafforzamento del nesso tra la scuola e la vita extrascolastica a partire dalla valorizzazione del centro d'interesse degli alunni durante le lezioni. A chiusura del diario è posta un'altra lettera indirizzata a Katia, nella quale Lodi chiarisce che per cambiare la scuola non è sufficiente che il maestro agisca solamente all'interno dell'ambito scolastico, ma è necessario che si impegni anche nella più ampia dimensione politica di cui il sistema scolastico fa parte.

---

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/il-paese-sbagliato>